

## **Progetto di ricerca corrente 2010 AGENAS "Sperimentazione e trasferimento di modelli di empowerment organizzativo per la valutazione ed il miglioramento della qualità dei servizi sanitari"**

### **Il percorso catanese**



Si è concluso l'1 giugno scorso l'itinerario sperimentale attuato dall'équipe catanese coinvolta

nella rilevazione del grado di umanizzazione degli ospedali: un'avventura "consumata" in poche, frenetiche settimane nella struttura del Presidio Ospedaliero "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania.

Al gruppo locale di lavoro costituito dai referenti aziendali (Giuseppina Grasso e Gabriella Patanè della AOU Policlinico di Catania) e civici (la scrivente, rappresentante dell'A.S.M..Onlus, Ines Furci dell'A.T.E.F., Angelo Murgo della Ferderconsumatori ed Anna Orofino di Cittadinanzattiva), era stato affidato il compito di raccogliere dati e documenti, di effettuare le osservazioni dirette nei reparti, di trasferire le impressioni comuni nel diario di bordo e di compilare la *checklist*, lo strumento attraverso il quale si evince il punto di vista del cittadino: fruitore delle prestazioni ospedaliere ed agente consapevole del processo decisionale e di cura e di realizzazione dei servizi sanitari.

Il monitoraggio è stato effettuato nelle Unità Operative di Medicina generale, Pronto Soccorso, Chirurgia Generale, Terapia Intensiva, Centro Prelievi, U.R.P, Servizio Diagnostica per immagini, Pediatria, Oncologia, Ostetricia e Ginecologia. Non sono state rilevate difficoltà oggettive nella compilazione della *checklist*, salvo alcune lievi incongruenze tra quanto previsto dal capitolato ospedaliero e quello effettivamente reso disponibile; tuttavia si è registrato l'intento di rimuovere tale discordanza.

Numero 6 del 30 giugno 2012

E' doveroso segnalare che in tutti gli ambiti percorsi abbiamo incontrato una grande disponibilità e collaborazione da parte dei Direttori e dei Coordinatori di reparto nel fornire i dati e nel consentire l'accesso alle strutture, alcuni di loro guidandoci anche in un appassionante *excursus* storico tra quei reparti inizialmente caratterizzati da risorse precarie e che oggi sono diventati un sicuro riferimento per il cittadino ammalato.

L'affiatamento nato spontaneamente nel gruppo di lavoro e l'immediata condivisione delle finalità del progetto hanno reso l'esperienza un'importante momento di crescita civica e sociale. Felici di aver contribuito in qualche modo all'analisi che ci auguriamo possa rafforzare il concetto di *empowerment* organizzativo, estendendo la partecipazione consapevole al cittadino affinché diventi parte attiva di un sistema di continuo miglioramento della propria condizione di ammalato, sollecitando l'apparato politico all'ottimizzazione delle risorse e delle eccellenze già presenti presso le strutture.

Antonella Di Grazia

Presidente dell'Associazione Siciliana Miastenia – Onlus